

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 24/2015

Parere reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999.

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO. PREINTESA CCDI ECONOMICO 2014. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA, REDATTE IN CONFORMITA' ALLO SCHEMA DELLA CIRCOLARE MEF N. 25 DEL 19.07.2012. CERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3, CCNL 01.04.1999 E ART.40 BIS, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Grazia Zeppa e dei membri ordinari Massimo Rosetti e Salvatore Vincenzo Valente;

visti

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 recante *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n.150/2009 recante:
 - **al comma 3-quinquies** *“... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*;
 - **al comma 3 sexies** *“.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*;

- l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, recante *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”*;

viste la preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014 sottoscritta dalle parti il 17.11.2015 e le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, di cui al prot. n. 41650 del 24.11.2015, ricevute il 4 dicembre 2015;

vista la proposta di deliberazione giunta n. 195 del 04.12.2015 avente ad oggetto *“Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica area dipendenti alla sottoscrizione accordo definitivo contratto collettivo decentrato integrativo economico destinazione risorse anno 2014”*, ricevuta per posta elettronica il 16 dicembre 2015;

preso atto:

- che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 sono state redatte secondo il modello allegato alla Circolare del Mef n. 25 del 19.07.2012;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

preso atto che l'Ente nell'anno 2014 ha rispettato:

- gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
- il patto di stabilità;

rilevato che dalla documentazione esaminata emerge un fondo per l'anno 2014, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, così costituito con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 21.05.2014:

Risorse decentrate	€	745.249,69
Risorse variabili	€	82.945,77
Decurtazione risorse variabili di cui all'art. 9, comma 2bis L. 122/2010	€	0,00
Totale	€	828.195,46

preso atto che l'Ufficio Personale ha rilevato errori materiali di calcolo nella costituzione del fondo 2014, come specificato a pagina 9 della Relazione Illustrativa;

rilevato che l'importo di € 11.414,76 relativo all'indennità di comparto anno 2002 è stato considerato erroneamente nella costituzione del fondo, ma sottratto in sede di destinazione, in quanto verificata la sua corretta imputazione sul bilancio;

rilevato pertanto che il fondo 2014 in sede di destinazione, a seguito degli errori materiali di calcolo riscontrati, è riquantificato in **€uro 801.454,93** al netto dell'importo di €uro 33.780,64 (indennità di comparto 2002 ed ulteriori importi come precisato nella sezione II del modulo II della relazione tecnico-finanziaria - pagina 11) e al lordo dell'importo di €uro 7.040,11 (importo accantonato 2013 per le alte professionalità);

preso atto che ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 effettuata dall'Ente risulta quanto segue:

	2014
Fondo 2010	880.624,82
Art. 15, comma 1, lett. k) (specifiche disposizione di legge) esclusi dal limite	- 3.760,00
Riduzione da applicare su fondo 2010 (6,65%)	- 58.311,51
Limite fondo 2010 ridotto in base a cessazioni 2014	818.553,31
Fondo 2014 al lordo della indennità di comparto computata erroneamente	828.195,46
Art. 15, comma 1, lett. k) (specifiche disposizione di legge) esclusi dal limite	- 20.678,00
Fondo 2014 esclusi importi non soggetti al limite	807.517,46

raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa all'applicazione dell'ipotesi di CCDI anno 2014 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- le risorse previste per l'incentivazione secondo la disciplina dell'art.15 del C.C.N.L. 01.04.1999 devono essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'ente;

chiede

- alla luce degli errori materiali di calcolo riscontrati in sede di destinazione del fondo 2014, di effettuare una verifica generale anche nei fondi delle annualità pregresse e di accertare eventuali erronee corrisposizioni;
- di essere informato tempestivamente degli esiti di tale verifica per le conseguenti azioni di recupero nel rispetto delle norme vigenti;

dispone

che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2014, quando approvato e sottoscritto e quindi divenuto CCDI 2014 efficace, sia pubblicato unitamente agli allegati

compresa la presente attestazione nel sito del Comune di Cattolica nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente";

esprime

parere favorevole alla proposta deliberativa giunta n. 195/2015 avente ad oggetto "Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica area dipendenti alla *sottoscrizione accordo definitivo contratto collettivo decentrato integrativo economico destinazione risorse anno 2014*", ricevuta per posta elettronica in data 16 dicembre 2015;

certifica

la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2014 per un ammontare complessivo di €uro 801.454,93 con i vigenti limiti normativi ed i vincoli di bilancio per l'esercizio 2014.

18 dicembre 2015

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente

Documento sottoscritto digitalmente.